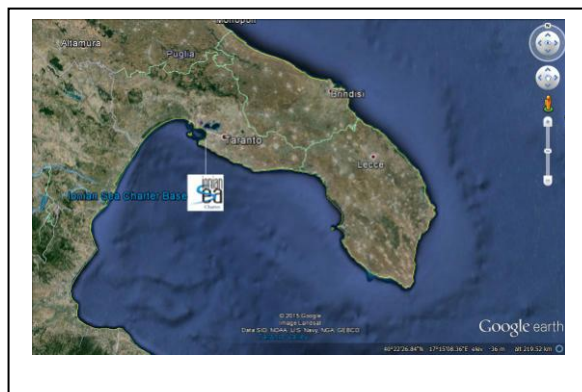


Salento

*Salento: "Itala nam tellus Graecia major erat" (Ovidio, Fasti, IV)
(Ciò che chiamano Italia era Magna Grecia)*



Il meraviglioso tacco d'Italia con le sue coste scoscese e rocciose, alternate da sabbia e spiagge di color caraibico. Dal Mar Ionio al Mar Adriatico passando attraverso l'incrocio dei mari, ove culture e sapori si fondono divenendone una delle coste più belle della Puglia.

Navigando nell'antica capitale della Magna Grecia – TARANTO, il mito di TARAS ed i suoi delfini passando alla movida del magico Salento.

Scheda tecnica del viaggio

Porto di partenza: Taranto

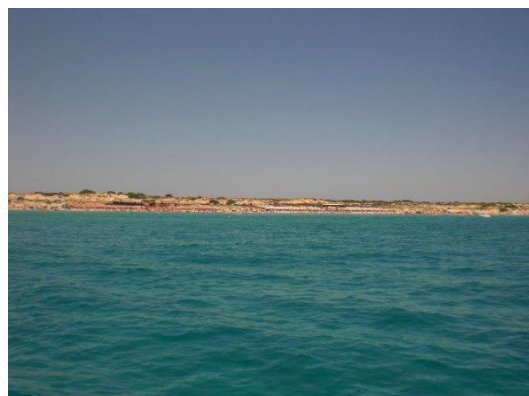
Porto di arrivo: Taranto

Itinerario tipo: Taranto, Porto Pirrone, Baia Fatamorgana, Porto Cesareo, Gallipoli, Ugento, S.M. di Leuca, Porto Selvaggio, Taranto.
Itinerario soggetto a modifiche senza preavviso se dovute a motivazioni tecniche/meteorologiche

Caratteristiche: Il tiepido vento del sud, la sua variegata costa, il sole splendente e le sue calde tradizioni. Tutto questo è il Salento, una lingua di terra accarezzata da uno splendido mare, che nei suoi fondali raccoglie le storie delle più antiche civiltà. L'occidente e l'oriente insieme, paesi e città in cui si concentrano usanze, riti e leggende di popoli diversi, che ancora oggi vivono nella memoria di questa gente. I pregiati prodotti del mare e della terra, i sapori e i profumi di vecchie ricette accompagnati dal buon vino e da una magica atmosfera di spensieratezza. Si percepisce una strana allegria nell'aria che travolge, coinvolge così come la note della musica della Taranta o dei passi della Pizzica, che ormai riecheggia in tutte le piazze delle città salentine. Il diario di bordo di un buon viaggiatore non sarà mai definitivamente completo, almeno sino a quando, non avrà dedicato, anche solo una pagina, a questa straordinaria terra.

Salento

*Salento: "Itala nam tellus Graecia major erat" (Ovidio, Fasti, IV)
(Ciò che chiamano Italia era Magna Grecia)*



Programma

1°giorno imbarco in mattinata a Taranto, ovvero "Taras" figlio del Dio del mare Nettuno e della ninfa Satyria, nobile condottiero, devoto alla figura del padre, risulterebbe infatti "fondatore spirituale" della città di Taranto a cui si attribuisce il nome. Dopo il benvenuto del vostro skipper, sistemazione nelle cabine e poi tutti a far cambusa. Nel primo pomeriggio veleggiata e circumnavigazione delle isole Cheradi, San Paolo e San Pietro, due isolotti a soli 3 mg dalla costa, fanno parte del damanio della Marina Militare. Uscendo dal porto si potrà apprezzare il fortino napoleonico presente sull'isola di S.Paolo, la veleggiata proseguirà per un tuffo nelle acque dell'isola di San Pietro ove sono presenti la spiaggia Sottoufficiali della Marina Militare e diverse calette dall'acqua verde smeraldo. A soli poche miglia dal piccolo arcipelago delle Isole Cheredi potremmo incontrare famiglie di delfini che stanziano nelle acque del golfo. Per la notte Sosta in rada presso una delle calette dell'isola o presso la baia di Fatamorgana lungo la limpida e cristallina costa ionica, a seconda delle condizioni meteo.

2°giorno: partenza e rotta verso Porto Cesareo, l'antica "Sasinae Portus", è una graziosa cittadina del Salento, situata sul Mar Ionio nella parte orientale del Golfo di Taranto, a 27 km da Lecce. Il suo litorale è caratterizzato da tratti di baie e lagune con immense distese di sabbia dorata a piccolissimi granelli, limitate verso terra da un cordone dunale, bellissimo esempio di macchia mediterranea i cui esemplari arborei sono definiti tra i più belli d'Italia ed inseriti negli habitat prioritari dell'U.E. Il mare possiede caratteristiche fisiche e chimiche tipiche del Mediterraneo, con formazioni coralline e multicolori ed acqua eccezionalmente limpida.

La sera potremmo degustare i piatti tipici a base di pesce e mitili in caratteristici ristoranti .

Salento

Salento: "Itala nam tellus Graecia major erat" (Ovidio, Fasti, IV)

(C) - Traduzione Italiana Maria Grazia...

3°giorno: si veleggia verso Gallipoli con bagno lungo la costa salentina, passando per il Parco Regionale di Porto Selvaggio. Un rigoglioso bosco di pini e di vegetazione della macchia mediterranea, lungo uno dei litorali più puliti d'Italia, il quale ha ripetutamente ricevuto il riconoscimento delle 5 vele per le sue acque cristalline.

La costa, bassa e rocciosa, è intervallata da incantevoli calette di sabbia fine, bagnata da acque limpide e azzurre. I fondali del mare, in corrispondenza del parco, sono meta di moltissimi amanti delle gite subacquee, grazie alle meravigliose specie di flora e fauna marina che lo popolano. Arrivo in serata nel porto di Gallipoli.

4°giorno: l'esplorazione di Gallipoli continua, e non a caso uno degli appellativi della città è quello di "Perla dello Ionio": un manto azzurro e vellutato che ricopre il litorale sud, in prevalenza sabbioso, per una ventina di chilometri e si estende anche a nord, in località Rivabella. Dirigeremo la prua verso il Parco naturale regionale Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo un'oasi protetta di ben 700 ettari. Per chi vuole concedersi aree di puro relax o feste ed aperitivi presso i più famosi lidi del Salento, questa è la sosta ideale. Approdo in serata in uno dei due luoghi d'approdo e ormeggio delle imbarcazioni, di cui il più antico (il porto peschereccio) sorge nei pressi della Fontana Greca e a ridosso del Rivellino, quasi al confine (segnato da un ponte in muratura del '600) tra il borgo moderno (il rinomato corso Roma n'è il simbolo) e la città vecchia.

5°giorno: con la splendida vista sul castello angioino della città vecchia, non possiamo perderci una energica colazione a base dei famosi pasticciotti leccesi, caldi tortini di pasta frolla ripieni di crema ed amarena, in una delle pasticcerie caratteristiche del centro storico. Dopo aver prese le giuste energie siamo pronti per traversare verso la bellissima Santa Maria di Leuca, passando per le famose secche di Ugento per un bagno a soli 5 mt di fondale. Un piccolo angolo di paradiso, con un mare limpido e cristallino, fondali marini di grande interesse naturalistico e numerosissime grotte di grande impatto. Per la sera cena in un ristorante tipico e quattro passi nella cittadina con il caratteristico porticciolo, le ville ottocentesche ed il Santuario noto come "Finis Terrae", collocato in cima al promontorio da cui si gode di un paesaggio di rara bellezza.



Salento

Salento: *"Itala nam tellus Graecia major erat"* (Ovidio, Fasti, IV)
(Ciò che chiamano Italia era Magna Grecia)

6°giorno: Rotta di rientro verso Gallipoli, con sosta verso litorali ricchi di vegetazione della macchia mediterranea situato lungo uno dei litorali più puliti d'Italia. Non possiamo assolutamente farci mancare delle incantevoli nuotate. Arrivo nel pomeriggio in caratteristico molo di pescatori nella parte vecchia di Gallipoli e visita della città divisa in due: la parte della città antica, dove si concentrano magnifici e storici edifici, di notevole pregio artistico, come la Cattedrale di Sant'Agata. La parte nuova dove troviamo monumenti edificati più di recente, come la chiesa del Sacro Cuore di Gesù e la Fontana Greca. Due passi assaporando l'aria di mare oppure sosta per una granita o un gustosissimo gelato artigianale godendoci un tramonto dai colori clamorosi. Cena in uno dei tanti ristorantini tipici e quattro chiacchiere in compagnia con della buona musica di sottofondo.

7°giorno: Navigazione e rientro a Taranto, un tuffo nello splendido mare turchese, un brindisi di saluto e sicuramente un arrivederci a questa meravigliosa terra.

